

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

OGGETTO: P.O.C. – CT_30109 SCORDIA – Comune di Scordia (CT) - *“Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)”* – Codice Caronte SI_1_30109 - **CUP B48H22000390001.**

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell’art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative*

alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *“Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata

approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;

Vista la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana”* approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;

Vista la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;

Vista la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;

Vista la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;

Considerato che l'intervento **CT 30109_SCORDIA** – “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Codice Caronte **SI_1_30109** - Codice CUP B48H22000390001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 214 del 20/04/2022;

Visto il Decreto Commissariale n° 879 del 26/05/2022 con il quale nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Ignazio Buscio, in servizio presso questo ufficio del Commissario di Governo, è stato nominato Responsabile Unico del Provvedimento;

Visto il Decreto Commissariale n. 1032 del 07/07/2022 con il quale è stato finanziato, l'importo complessivo di € 104.632,74 oltre oneri e iva (ovvero € 131.782,01) complessivo di oneri ed IVA) di cui: € 20.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche; € 4.604,61 per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva; € 3.352,51 per la Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini; € 76.675,62 per la progettazione preliminare (VIARCH) definitiva ed esecutiva, la Direzione dei lavori misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

Visto il Decreto a Contrarre n. 1099 del 19 luglio 2022 con il quale, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione della VIARCH, delle indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, dello Studio

geologico, della Progettazione definitiva e Progettazione esecutiva, del Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione e in fase di Esecuzione, della Direzione dei Lavori, Misura e contabilità, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall'art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 853 del 11/05/2023 recante l'aggiudicazione efficace dell'appalto inerente l'intervento denominato P.O.C. – CT_30109 SCORDIA – Comune di Scordia (CT) - “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Codice Caronte SI_1_30109 - CUP B48H22000390001 - CIG 9331513023 - (Affidamento dei servizi di VIARCH, indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Misura e contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione) - Importo a base di gara € 104.632,74, in favore dell'operatore economico COSTITUENDO R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante), con sede legale della mandataria in Messina, prov. (ME), Via Caio Duilio n° 2, c.a.p. 98123, codice fiscale n° 02861110837, partita IVA n° 02861110837, pec: info@pec.ph3srl.it, che ha offerto un ribasso economico del 49,7500 % (quarantanove/7500%);

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura ai soggetti di cui all' art. 46 del Codice;

Visto l'art.10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Scordia (CT) e per il Comune di Militello (V.C.);

Vista la nota n.5133 del 11.04.2023, con la quale si invita, il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Ignazio Buscio, ai sensi l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 che autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

Visto il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'urgenza sottoscritto in data 20/04/2023 dal RUP e dai componenti dell'RTP affidatario;

Vista la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.12357/UC del 22/09/2023 inviata dal R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C

ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante) con la quale l'operatore economico, ha evidenziando la necessita di essere autorizzati ad accedere su alcuni terreni, al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati dal progetto in argomento;

Dato atto che con la nota n. 12357 del 22.09.2023, è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

- ✓ Ing. Salvatore Zaccaro (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale) nato a Randazzo (CT), 06/02/1968 c.f. ZCCSVT68B06H175M;
- ✓ Fabio Morganti (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale) nato a Messina, 24/04/1979 c.f. MRGFBA79D24F158Y;
- ✓ Raymart Keiser Manguerra (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale), nato a Messina, 11/09/1997, c.f. MNGRMR97P11F158D;
- ✓ Ing. Carmelo Caliri (C&C Engineering S.r.l.), nato a Furnari (ME), 12/01/1953, c.f. CLRCML53A12D825L;
- ✓ Dott. Geologo Domenico Feminò, nato a Messina, 26/08/1987, c.f. FMNDNC87M26F158E;
- ✓ Dott. Archeologo Alberto D'Agata, nato a Catania, 10/06/1986, c.f. DGTLRT86H10C351T;
- ✓ Dott. Geologo Sandro La Spina (GEORAS S.r.l.), nato a Catania, 19/06/1982, c.f. LPSSDR82H19C351L;
- ✓ Di Maggio Santo, nato a Regalbuto (EN), 15/07/1967, c.f. DMGSNT67L16H221P;
- ✓ Di Marco Cesare nato a Regalbuto (EN), 05/12/1960, c.f. DMRC60T05H221K;

Visto l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

Visto il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

- Visto** l'art. 36 ter comma 11 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I termini previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio,...omissis....”*
- Visto** che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento dal titolo **CT 30109_SCORDIA – “Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Loddiero in territorio di Scordia (CT)” – Codice Caronte SI_1_30109 - Codice CUP B48H22000390001**, sono indicati nell'elaborato n. “Tav. 3 - Sovrapposizione Indagini Su Catastale”, acquisito al protocollo UCOM con nota n.6274/UC del 05/05/2023 ed allegato al presente Decreto;
- Vista** la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.1917/UC del 14/02/2024 inviata dal R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante) con la quale l'operatore economico, ha trasmesso le notifiche delle note inviate alle ditte proprietari dei terreni da occupare per l'esecuzione di rilievi ed indagini geognostiche, necessari per la progettazione dell'intervento in oggetto;
- Verificato** che l'operatore economico R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante), ha provveduto a dare comunicazione ad almeno uno dei soggetti proprietari/intestatari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;
- Vista** la nota, acquisita al prot. di questo Ufficio al n.2013 del 16/02/2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Ignazio Buscio, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni alla richiesta di accesso alle aree private;
- Atteso** che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;
- Verificato** altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sottoelencato personale:

- ✓ Ing. Salvatore Zaccaro (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale) nato a Randazzo (CT), 06/02/1968 c.f. ZCCSVT68B06H175M;
- ✓ Fabio Morganti (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale) nato a Messina, 24/04/1979 c.f. MRGFBA79D24F158Y;
- ✓ Raymart Keiser Manguerra (pH3 Engineering S.r.l. Unipersonale), nato a Messina, 11/09/1997, c.f. MNGRMR97P11F158D;
- ✓ Ing. Carmelo Caliri (C&C Engineering S.r.l.), nato a Furnari (ME), 12/01/1953, c.f. CLRCML53A12D825L;
- ✓ Dott. Geologo Domenico Feminò, nato a Messina, 26/08/1987, c.f. FMNDNC87M26F158E;
- ✓ Dott. Archeologo Alberto D'Agata, nato a Catania, 10/06/1986, c.f. DGTLRT86H10C351T;
- ✓ Dott. Geologo Sandro La Spina (GEORAS S.r.l.), nato a Catania, 19/06/1982, c.f. LPSSDR82H19C351L;
- ✓ Di Maggio Santo, nato a Regalbuto (EN), 15/07/1967, c.f. DMGSNT67L16H221P;
- ✓ Di Marco Cesare nato a Regalbuto (EN), 05/12/1960, c.f. DMRC60T05H221K;

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni censiti nel Comune di Scordia (CT) e nel Comune di Militello in Val di Catania, meglio sono indicati nell'elaborato n. "Tav. 3 - Sovrapposizione Indagini Su Catastale", allegato al presente Decreto;

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti allegando il presente decreto al fine della notifica.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impediti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due

testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante) e al Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Ignazio Buscio, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Ignazio Buscio, al R.T.P.: PH3 ENGINEERING S.R.L. UNIPERSONALE (mandataria) – C&C ENGINEERING S.R.L. (mandante) - GEO R.A.S. S.r.l. (mandante) - DOTT. GEOLOGO DOMENICO FEMINÒ (mandante) - DOTT. ARCHEOLOGO ALBERTO D'AGATA (mandante), al Sindaco del Comune di Scordia (CT), al Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Scordia (CT), al Sindaco del Comune di Militello V.C., al Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Militello V.C.(CT) all'Area Finanziaria e Contabile, nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allega: l'elaborato n. "Tav. 3 - Sovrapposizione Indagini Su Catastale".

*Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Di Magro)*

Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio